



Comune di Cavezzo
Provincia di Modena

**Atto di indirizzo per le linee di politica economica e
Piano Dettagliato degli Obiettivi 2008**

Relazione della Giunta al Bilancio di previsione 2008 (art.151 comma 6 del D.Lgs 267/2000)

Con bilancio di previsione 2008 si propone un atto di indirizzo coerente con i tre impegni fondamentali contenuti nel programma di questa Amministrazione: il contenimento della pressione fiscale, la prosecuzione degli investimenti programmati, il mantenimento e la qualificazione dei servizi, con particolare attenzione per quelli sviluppati in ambito sociale.

Per quanto riguarda la pressione fiscale, è da sottolineare come per il settimo anno consecutivo non venga proposto alcun incremento delle aliquote ICI o dell'addizionale IRPEF, fatto più unico che raro in un contesto generale di risorse decrescenti trasferite dallo Stato agli enti locali.

L'interessante discussione sul come l'aumento della pressione fiscale locale abbia vanificato l'impatto delle manovre di riduzione fiscale impostate a livello nazionale è pertanto un tema sul quale questa Amministrazione ha dato un importante contributo nel segno del contenimento.

Le motivazioni di questa scelta sono, come già ribadito lo scorso anno, non solo la coerenza programmatica ma anche la volontà di contribuire, tramite il contenimento della pressione fiscale, allo sviluppo economico ed alla salvaguardia del potere d'acquisto dei nostri concittadini.

Per centrare questo obiettivo, salvaguardando l'erogazione dei servizi alla persona, sono state necessarie alcune scelte significative.

In primo luogo, già da qualche anno è stata impostata una politica di contenimento della spesa di personale che trova la sua naturale conferma anche nel 2008.

In questo senso si è fatto ricorso alla mobilità interna, proveniente dall'URP, con conseguente nuova organizzazione, per avviare al prossimo pensionamento del personale addetto all'Ufficio Ambiente.

Operazione che consente comunque di configurare un assetto funzionale dei servizi URP, Demografici ed Urbanistica, che anche in seguito all'assestamento verificatosi in corso d'anno sono pienamente in grado di assolvere ai compiti loro assegnati senza dover limitare i servizi offerti al cittadino.

Concorrono poi al conseguimento dell'obiettivo la scelta di finanziare il programma degli investimenti limitando il ricorso all'indebitamento, ulteriormente rafforzata da quella di procedere all'estinzione anticipata di parte dei mutui ancora in essere.

La parte degli investimenti è quindi finanziata, per l'anno 2008, sostanzialmente con risorse proprie dell'ente, ed in particolare con i proventi della vendita di quella quota di azioni AIMAG, procedura che dovrebbe concludersi entro la metà del prossimo anno.

La destinazione di queste risorse è prioritariamente destinata alla realizzazione del secondo stralcio della tangenziale, che si concretizza con l'ampliamento di via Malaspina e la soluzione della sua intersezione con le vie Zappellazzi e Ronchi.

Anche in questo caso, alle ragioni di coerenza programmatica si sommano quelle di una razionale pianificazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo del nostro Comune e del miglioramento della viabilità.

In questo senso la previsione dello sviluppo urbanistico che si concentra nella zona ovest e la già pesante situazione di attraversamento di Via Sant'Anna sono elementi di per sé sufficienti a determinare la scelta di proseguire nella realizzazione della tangenziale.

Se a questi dati si aggiunge la non più lontana realizzazione della Cispadana, ecco allora che il possibile posizionamento del casello tra Mirandola e Concordia vedrebbe nella tangenziale l'asse privilegiato di collegamento con l'autostrada.

E' poi evidente come il destinare ad altri investimenti queste risorse significherebbe, di fatto, decidere di non proseguire nel completamento della tangenziale, dal momento che, nonostante gli impegni della Provincia, le risorse necessarie sono comunque rilevanti ed altrimenti difficilmente reperibili.

Nel 2008 sarà inoltre realizzato l'ampliamento della Scuola Materna, opera inizialmente non programmata ma che risulta necessaria a seguito dell'assegnazione al nostro Comune del personale necessario al funzionamento della quinta sezione, attualmente ospitata nei rinnovati locali di Uccivello.

In corso d'anno si è infatti registrata, per la prima volta, la lista d'attesa per frequentare la materna; circostanza cui l'Amministrazione ha fatto fronte con la richiesta della quinta sezione, che abbiamo ottenuto grazie all'impegno di ampliare la struttura esistente.

Destinando a questo fine risorse reperite anche nel bilancio 2007, ci proponiamo quindi un ampliamento in orizzontale che possa dare respiro nel tempo alle richieste di frequenza, da realizzare secondo i più moderni criteri di sostenibilità, dotando nel contempo l'intero complesso di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua utilizzata.

Sempre nel 2008 è poi previsto il completamento delle opere di urbanizzazione del comparto P.I.P., del quale in corso d'anno è stata esaurita la disponibilità di lotti, che sono stati totalmente assegnati.

Sotto il profilo dei servizi erogati, lo sforzo compiuto è stato nel segno del mantenimento e della qualificazione, intervenendo in alcuni settori per ampliare la dimensione delle prestazioni.

In questo senso è da registrare come nel 2008 sarà a regime il potenziamento dell'assistenza domiciliare, iniziato nel corso dell'anno, erogando la fornitura del pasto agli utenti del servizio anche la domenica oltre che nei giorni festivi.

La scelta di potenziare l'offerta di assistenza domiciliare è coerente conseguenza degli indirizzi regionali, che nel prevedere l'aumento del Fondo regionale per la non autosufficienza lo hanno vincolato ad alcuni obiettivi specifici, tra cui il potenziamento degli assegni di cura a favore delle famiglie con badante regolare e l'aumento dell'assistenza domiciliare.

Quella del potenziamento è peraltro una scelta compiuta non solo in coerenza con gli indirizzi regionali, con conseguenti maggiori entrate provenienti dal Fondo a copertura delle spese sostenute, ma anche in autonomia, dal momento che non si è concretizzata la collaborazione con i Comuni di Medolla e San Prospero per una maggiore integrazione dei singoli nuclei.

Le ragioni di questa mancata attuazione sono molteplici, anche se un ruolo di rilievo è da attribuire alla prossima costituzione dell'Azienda di Servizi alla Persona distrettuale, che nasce dalla fusione delle due IPAB presenti nel territorio.

La vocazione distrettuale dell'ASP ha infatti determinato il Comune di Medolla a trasferire da subito all'azienda la gestione del servizio di assistenza domiciliare, scelta che si è inserita in un contesto di più generale riflessione sulle modalità più opportune per potenziare il servizio.

Gli indirizzi regionali vincolano infatti le maggiori risorse disponibili al raggiungimento, nel corso dell'anno, di determinati standard di servizio, sia in termini di ore che di turni. Per raggiungere questi standard è quindi probabile che nel corso dell'anno diversi Comuni dell'Area Nord, compreso il nostro, si determinino a trasferire all'azienda la gestione del servizio, al fine di potenziarlo attraverso la costituzione di nuclei territoriali contigui e con l'incremento della dotazione organica complessiva di circa 10-15 assistenti domiciliari.

Il primo anno di attività dell'ASP costituirà inoltre un'importante banco di prova che ci consentirà di valutare le condizioni per l'eventuale trasferimento all'azienda di ulteriori servizi a carattere residenziale.

Sempre in ambito di interventi in campo sociale, è poi da registrare la previsione di una maggiore disponibilità sul fondo destinato ad erogare contributi per i canoni di locazione dei conduttori meno abbienti, la cui dinamica ha registrato una crescita significativa di domande valide (dalle 21 del 2000 alle 88 dell'anno scorso).

Sempre in tema di politica della casa, il bilancio di previsione contiene le risorse per un nuovo intervento finalizzato ad agevolare l'acquisto della prima casa, le cui nuove modalità operative dovranno essere costruite mediante l'adozione di un nuovo regolamento.

L'operazione dovrà quindi essere opportunamente oggetto di dibattito in sede di Consiglio Comunale, che già in passato ha discusso la scelta di terminare la precedente esperienza mediante l'erogazione, in unica soluzione, di un contributo alla lunga lista di beneficiari, definitivamente conclusasi lo scorso anno.

Altro significativo sforzo, che continua nel 2008 con la previsione delle risorse necessarie, è quello sostenuto in materia di trasporto scolastico, dal momento che l'Amministrazione ha scelto di garantire il trasporto gratuito per gli alunni che frequentano la scuola materna nella sede di Uccivello.

Si tratta di una scelta opportuna dal momento che la sede è frequentata dai grandi, molti dei quali potevano raggiungere in modo autonomo le sezioni di Via della Libertà.

Dal lato dei proventi per i servizi a domanda individuale, in coerenza con l'indirizzo sinora seguito saranno adeguate le tariffe nella misura media della crescita inflazionistica, al fine di mantenere inalterato il tasso di copertura dei servizi.

Come in passato gli adeguamenti seguiranno la scansione temporale dei servizi erogati, per cui quelli scolastici saranno effettivi solo da settembre del prossimo anno.

La tariffa rifiuti, determinata sulla base dei costi sostenuti dal gestore, subirà invece un incremento inferiore al 2%, nonostante si sia previsto di potenziare lo spazzamento dei parchi nel periodo estivo.

Le altre principali scelte di bilancio si inseriscono nel quadro del rispetto degli obiettivi contenuti nel piano generale di sviluppo.

Sotto il profilo della sicurezza, si mantiene l'impegno al controllo degli eventuali punti critici da parte della Polizia Municipale, mentre nei primi mesi del 2008 sarà a regime il sistema di videosorveglianza nelle zone del terminal bus e delle piazze Matteotti e Zucchi, intervento per il quale le risorse sono disponibili nel bilancio dell'anno in corso.

Analogamente, in tema di terminal bus, si dovrà poi definire la soluzione della fermata più centrale, con la realizzazione degli interventi necessari a garantire sicurezza dei pedoni e scorrevolezza del traffico.

Per incidere sul senso di comunità come condivisione necessaria di regole, entro la fine del primo semestre 2008, l'Amministrazione si prefigge poi di procedere alla pubblicizzazione multilinguistica del Regolamento di Polizia Urbana, obiettivo già inserito nella scorsa programmazione ma posticipato anche in funzione della necessità di elaborare una sintesi del testo capace di favorirne l'immediata comprensibilità.

Si prevede pertanto una pubblicazione in lingua italiana, cinese, araba ed inglese della sintesi normativa, la cui diffusione potrebbe avvenire in occasione dell'uscita di "Cavezzo Informa". Sul piano dell'ottimizzazione delle risorse, continua l'impegno relativo al monitoraggio dei costi necessari al funzionamento dell'Unione, che deve caratterizzarsi come soggetto capace di generare economie di scala. In funzione di questo obiettivo, oltre che per omogeneizzare progressivamente i software in dotazione, dall'inizio del prossimo anno è previsto il trasferimento del CED.

Con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo degli strumenti di programmazione e controllo, nel corso del 2008 dovranno inoltre essere definite le procedure per l'impostazione del bilancio sociale. Nell'ambito della promozione e valorizzazione delle attività culturali, è da sottolineare il nuovo progetto dedicato alla musica meccanica.

L'occasione è data dal recupero delle lapidi storiche, oggi ultimato, una delle quali dedicata ai Gavioli padre e figlio, esponenti di spicco nel panorama europeo del XIX secolo relativo alla realizzazione di strumenti musicali meccanici.

Nel corso del prossimo anno dovrà altresì definirsi il posizionamento delle lapidi storiche, operazione oggetto di dibattito nella competente Commissione e sulla quale si è in attesa del parere della Sovrintendenza.

La celebrazione del 60° anniversario della Costituzione sarà invece l'occasione di un progetto volto a promuovere la conoscenza dei suoi valori fondamentali, con particolare attenzione per i più giovani e quindi da realizzare in collaborazione con le Scuole.

Sempre in ambito scolastico, detto dello sforzo relativo all'ampliamento della Materna, occorre nuovo impulso per la realizzazione dei "Patti per la scuola", partendo in questo caso dal coinvolgimento delle realtà scolastiche presenti sul territorio e che condividono con il nostro Comune la Presidenza e la Direzione Didattica.

Il bilancio contiene inoltre, per il biennio 2008 – 2009, le risorse necessarie alla stipula della convezione con la locale Scuola Paritaria, per cui si prevede l'incremento del contributo, a conferma del suo ruolo di soggetto determinante per l'offerta scolastica rivolta alla nostra Comunità.

Più in generale, nel corso del 2008 dovrà farsi più stringente la riflessione sulle prospettive del polo scolastico cavezzese, dal momento che l'andamento demografico comporta la necessità di ipotizzare concrete prospettive di ampliamento, a partire dalla Scuola Media.

In questo senso la riflessione dovrà iniziare con l'elaborazione di uno studio preliminare, che valuti le diverse possibilità di ampliamento nel terreno di cui l'Amministrazione ha disponibilità, progetto che si prevede di finanziare nel prossimo anno.

Sul piano della valorizzazione del territorio, importanti sono le azioni da intraprendere sia in campo urbanistico che ambientale.

Il 2008 sarà infatti l'anno in cui si dovrà concludere la prima variante al PSC, originata dall'esperienza dei primi anni di gestione dello strumento e che si propone di migliorarne alcuni aspetti, con particolare attenzione alla classificazione dei fabbricati sottoposti a tutela, alla regolamentazione delle aree di cessione a PEEP ed alla normativa relativa agli esercizi commerciali, in coerenza con le linee del Piano Operativo provinciale per il commercio.

Per il prossimo anno è poi attesa l'attuazione del POC n.2, oltre all'adozione del POC n.3, a vocazione residenziale, che già era prevista nel presente anno.

Sempre a livello urbanistico, vi è inoltre l'impegno ad elaborare un regolamento che disciplini più in dettaglio, nell'ambito delle competenze attribuite all'ente, l'installazione dei ripetitori per la telefonia mobile, esigenza sorta in occasione delle recenti collocazioni e che è già stata oggetto di un passaggio preliminare in Commissione Ambiente e Territorio.

In funzione di questa vicenda, nel bilancio di previsione 2008 sono inoltre previste le risorse necessarie ad un monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici generati dai ripetitori, scelta che non discende da una oggettiva criticità ma che sembra utile per permettere a tutti di conoscere in tempo reale i dati concreti e quindi il rispetto dei livelli posti a tutela della salute.

In tema di risparmio energetico, da concretizzarsi con lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, è invece in corso di elaborazione un progetto che coinvolge AIMAG nella realizzazione di pannelli fotovoltaici negli edifici pubblici, con particolare attenzione alle scuole.

Da ultimo, il bilancio di previsione 2008 contiene maggiori risorse da destinare alla lotta alla zanzara tigre, sino ad oggi attuata mediante la pulizia delle caditoie pubbliche e l'informazione sui comportamenti da evitare. Su questo tema si dovrà inoltre valutare se l'adozione di misure da parte dell'Unione, invece che dei singoli Comuni, possa migliorare l'efficacia delle strategie adottate.

Per il funzionamento dell'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord saranno infine necessarie maggiori risorse rispetto a quelle previste lo scorso anno, con conseguente aumento dei trasferimenti a carico dei Comuni.

Non si tratta di un dato frutto di cattiva gestione, ma generato dalla costante diminuzione dei contributi destinati a promuovere lo sviluppo delle forme associative, che passano dagli 800.000 Euro di tre anni fa agli attuali 240.000.

In un quadro di risorse trasferite decrescenti la risposta non può però essere il ripiegamento nelle singole autonomie, dal momento che questo non consentirebbe di erogare meglio, o con minor costo, i servizi oggi garantiti dall'Unione. Le risorse destinate dal nostro Comune all'Unione, infatti, se utilizzate in autonomia non ci permetterebbero di organizzare una Scuola di Musica, né di svolgere un servizio efficace come quello Tributi con le competenze specialistiche indispensabili.

Senza considerare il tema dei servizi sociali in materia di handicap e minori, dove solo la gestione unitaria e solidaristica consente di sostenere problematiche che, se lasciate nei Comuni, potrebbero far saltare l'equilibrio dei singoli bilanci, specie quelli dei Comuni più piccoli, qualora i casi problematici si concentrassero in una realtà territoriale piuttosto che in un'altra.

Ecco allora come sia necessario non il ripiegamento ma il rilancio delle forme associative come strumento di efficienza ed efficacia in grado di evitare il ridimensionamento dei servizi offerti al cittadino, strategia che non può però essere scissa da una più ampia riflessione sul riassetto complessivo delle forme territoriali di governo.

In sintesi, il bilancio di previsione 2008 del Comune di Cavezzo è un bilancio che garantisce in modo responsabile e senza ricadute sul cittadino le sfide del contenimento dei costi e della qualificazione dei servizi, prospettiva sulla quale è indispensabile continuare a lavorare per lo sviluppo della comunità.

Piano strategico 1 - IL GOVERNO DELLA COMUNITA'

Programma 1 - Amministrazione e partecipazione

Descrizione:

- Valorizzare il cittadino come membro della comunità
- Costruire una comunità attiva, allargata ed ospitale in grado di integrare tutti i cittadini, vecchi e nuovi
- Accrescere l'efficienza dell'Ente attraverso il coinvolgimento del cittadino nella gestione della macchina comunale

Obiettivi:

- Instaurare un nuovo rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione superando definitivamente gli aspetti di inferiorità e sudditanza del primo nei confronti del secondo creando una organizzazione collaborativa e relazionale in cui il cittadino diviene autentico protagonista della vita pubblica;
- Rilanciare il concetto di autocertificazione così da coinvolgere il cittadino nella veridicità di ciò che afferma.

Macro progetto 1 - Governare con i cittadini		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Relazione Previsionale e Progr.
Obiettivi			11	1	AMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE Governare con i cittadini
1	Migliorare qualità ed eccellenza dei servizi istituzionali				
2	Semplificare le relazioni tra servizi e cittadini				
3	Caratterizzare la comunicazione come servizio da erogare				
Azioni					
1	<u>La carta di identità elettronica</u> La CIE, oltre ad essere uno strumento di riconoscimento dei cittadini, è un moderno strumento di accesso a sistemi e banche dati informatiche, consentendo pagamenti on-line alla P.A. L'obbligo del rilascio della CIE era previsto, ex L. 43/2005, per l'1.1.2006. La CIE si pone la finalità di migliorare la qualità e pervenire all'eccellenza dei servizi istituzionali, attraverso la semplificazione delle relazioni tra le PPAA ed i cittadini, fornendo al cittadino un documento per ottenere una pluralità di servizi. Attualmente, in attesa di ulteriori istruzioni, è previsto l'aggiornamento trimestrale del piano di sicurezza.	Demografici	11	1	
2	<u>Publicizzazione multilinguistica del Regolamento di Polizia Urbana</u> Dal 1° gennaio 2007 è in vigore il Regolamento di Polizia Urbana a salvaguardia della convivenza civile, della sicurezza dei cittadini e dell'ambiente. Il progetto mira a portare a conoscenza di tutta la cittadinanza i principi e le norme del Regolamento con una sintesi chiara e completa, comprensibile a chiunque, in lingua italiana, araba, cinese ed inglese.	Affari generali	11	1	

PS.1	Progr.1	Macro progetto 1 - Governare con i cittadini	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Relazione Previsionale e Progr.
3	<u>Cavezzo informa</u>	<p>Coordinamento redazionale del periodico "Cavezzo Informa" nella nuova edizione con un numero di pagine superiore rispetto al passato, promuovendo in particolare la partecipazione delle Associazioni locali.</p>	Uff.cultura	11	1	
4	<u>Informa lavoro</u>	<p>Il progetto, ispirato a dare concretezza all'art. 3, comma 2, lett. f), dello Statuto comunale, è finalizzato a promuovere l'accesso al lavoro, a facilitare l'incontro domanda/offerta tra le aziende del territorio e coloro che sono in cerca di una occupazione. Trattasi di mantenere aggiornate le bacheche di offerte di lavoro poste all'esterno dell'Urp, di assistere il cittadino nella lettura delle offerte che maggiormente rispondono alle sue esigenze, nonché di creare una sorta di "archivio del cittadino" indicante i suoi bisogni lavorativi, così che questi possa essere contattato dall'Urp qualora pervenga una offerta che li soddisfi.</p>	U.R.P.	11	1	
5	<u>Diffusione della nuova normativa in materia di cremazione, dispersione e affidamento ceneri</u>	<p>In seguito all'approvazione del Nuovo regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, avendo recepito le indicazioni della Legge Regionale in materia di cremazione, dispersione e affidamento delle ceneri, si vuole continuare ad informare, anche nel 2008 la cittadinanza di queste nuove opportunità, attraverso l'informazione diretta ai cittadini richiedenti e i mezzi di comunicazione del Comune (Giornalino, Sito internet. Informativa nelle bacheche dei Cimiteri).</p>	Uff.Cimiteri	11	1	
6	<u>Pagamento interamente informatizzato delle rette servizi scolastici</u>	<p>Proseguimento delle azioni incentivanti l'utilizzo del modello R.I.D. per il pagamento delle rette scolastiche al fine di utilizzare sistemi interbancari gratuiti per gli utenti per il pagamento delle rette scolastiche, per disincentivare l'utilizzo del pagamento in contanti e quindi evitare alle famiglie di recarsi personalmente in banca per il pagamento.</p>	Finanziario Uff.Scuola	11	1	
7	<u>Gestione delle News di argomento socio-culturale-ricreativo-sportivo sul sito internet del Comune</u>	<p>Attraverso una raccolta e pubblicazione frequente e regolare delle informazioni utili che pervengono agli uffici e dagli uffici dell'area socio-culturale si intende offrire una informazione aggiornata e accessibile on-line su eventi, manifestazioni, iniziative presenti nel territorio comunale.</p>	Uffici Cultura Biblioteca Sport e Tempo Libero Servizi Sociali	11	1	

P.S.1	Prog.1	Macro progetto 2 - L'integrazione di tutti i cittadini	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Relazione Previsionale e Progr.
		Obiettivi		11	2	
		1 Sviluppare la capacità di accogliere i nuovi cittadini che si stabiliscono nel territorio per ragioni di lavoro				L'integrazione di tutti i cittadini
		2 Favorire e promuovere lo scambio ed il rispetto delle diverse culture				
		3 Integrare i nuovi cittadini nel tessuto sociale				
		Azioni				
		1 <u>Promozione di una attività di coordinamento tra uffici che si occupano di cittadini stranieri</u> Attivare modalità di informazione, comunicazione e confronto che consentano una gestione coordinata ed integrata delle attività che interessano cittadini stranieri.	Serv.Soc. Assist.Soc. Altri Uff.	11	2	
		2 <u>Gruppo di lavoro per la partecipazione e l'integrazione dei cittadini stranieri residenti a Cavezzo</u> Promuovere e sostenere le attività e le iniziative elaborate nell'ambito del gruppo di lavoro per l'integrazione e la partecipazione dei cittadini stranieri residenti a Cavezzo, comprese le attività sovracomunali e quelle di una eventuale associazione interculturale che abbia tra i propri obiettivi quello dell'integrazione.	Serv.Soc. Anagrafe	11	2	
		3 <u>Formazione su normativa cittadini stranieri</u> Il progetto persegue la finalità di consentire agli operatori dell'Ufficio Servizi Demografici il costante aggiornamento sulle novità normative in materia di diritto internazionale privato, con specifico riferimento ai cittadini comunitari. Sono infatti sempre crescenti gli adempimenti connessi al soggiorno dei cittadini stranieri, anche alla luce dei continui ingressi di nuovi Stati nella Comunità Europea.	Demografici	11	2	

P.S.1 Programma 2 - Le regole della convivenza					
Descrizione: - Utilizzo degli agenti in servizio per il pattugliamento del centro cittadino e delle frazioni con pattuglie automontate, motomontate ed appiedate; controllo dei parchi e della viabilità; - Corsi nelle scuole per l'educazione ad un corretto comportamento dei ragazzi sulle strade e nei rapporti con le altre persone.		Obiettivi: - Un più capillare controllo del territorio per rendere più sicure le strade, favorire il rispetto delle leggi e dei regolamenti mediante la collaborazione con le altre Polizie Municipali del comprensorio e le altre forze dell'ordine cui compete più direttamente la garanzia dell'ordine pubblico; - Educazione dei ragazzi sui luoghi pubblici e sulle stadi.			
Macro progetto 1 - La sicurezza dei residenti		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Relazione Previsionale e Progr.
Obiettivi			12	1	LE REGOLE DELLA CONVIVENZA
1	Garantire il pieno rispetto dell'ordine pubblico e la sicura circolazione dei veicoli, prevenendo fenomeni di vandalismo e microcriminalità.				La sicurezza dei residenti
2	Garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti al fine di una pacifica convivenza all'interno della comunità, con particolare riferimento alla quiete pubblica.				
3	Garantire il regolare controllo delle aree mercatali				
4	Svolgere con continuità i compiti di polizia edilizia ed urbanistica.				
Azioni					
1	<u>Mantenimento della presenza dei servizi di vigilanza diurni e di controllo dei luoghi critici e nelle aree mercatali</u> Individuazione dei luoghi critici da controllare con controlli effettuati con passaggio ed eventuali permanenze in zona della pattuglia. Monitoraggio sulle aree mercatali.	Polizia Municipale	12	1	
2	<u>Monitoraggio attività commerciali e controllo conformità edilizia delle nuove lottizzazioni</u> In collaborazione con le altre forze dell'ordine si intende effettuare controlli sulla conformità edilizia delle nuove lottizzazioni e monitorare le attività commerciali.	Polizia Municipale	12	1	
3	<u>La sicurezza degli utenti del cimitero</u> Visto che gli utenti del cimitero per la maggioranza sono persone anziane di Cavezzo, si vuole attivare un controllo maggiore nelle zone esterne e interne dei cimiteri cominciando da quello del Capoluogo. A tal fine saranno previsti controlli all'interno dei cimiteri durante le pattuglie serali.	Uff.Cimiteri Polizia Municipale	12	1	

P.S.1 Prog.2	Macro progetto 2 - La cultura delle regole	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Progr.	Programmi Relazione Previsionale e Progr.
Obiettivi			12	2	La cultura delle regole
1	Trasmettere alle nuove generazioni il rispetto delle norme e l'educazione civica al fine di tutelarne la sicurezza propria e imprimere il rispetto del prossimo.				
2	Promuovere e far rispettare nella comunità le norme a salvaguardia della convivenza civile.				
Azioni					
1	<u>Educazione stradale nelle scuole</u> Insegnare ai bambini ed agli adolescenti il rispetto delle norme e l'educazione civiche al fine di tutelarne la sicurezza mediante lezioni da tenere nelle classi delle scuole che ne facciano richiesta con corsi teorici e pratici.	Polizia Municipale Uff.Scuola	12	2	
2	<u>Verifica del rispetto del Regolamento di Polizia Urbana e degli altri Regolamenti comunali</u> Controllo del comportameto dei cittadini residenti e non residenti in rapporto alle norme vigenti e all'educazione civica.	Polizia Municipale	12	2	

Piano strategico 2 - OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

Programma 1 - Le risorse comunali Descrizione: Sviluppare ed impostare le strategie, gli strumenti di programmazione, gestione e controllo per utilizzare in modo efficiente ed efficace le risorse.		Obiettivi: 1. Erogare servizi di qualità al minor costo possibile. 2. Creare un sistema di controllo sulla gestione dei servizi, in termini di efficacia, efficienza ed economicità.			
Macro progetto 1 - La programmazione ed il controllo		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Obiettivi			21	1	LE RISORSE COMUNALI La programmazione ed il controllo
1	Progettare un sistema di programmazione e controllo strategico				
2	Impostare un bilancio sociale partecipato				
3	Monitorare i contributi erogati dal Comune				
Azioni					
1	<u>Gestione Piano Generale di Sviluppo</u> Creare uno strumento che consenta il collegamento tra il piano generale di sviluppo, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio e il peg. Attraverso il piano dettagliato degli obiettivi si prevede di rendicontare l'attività programmatoria dell'Ente.	Finanziario C.D.G.	21	1	
2	<u>Impostazione Bilancio Sociale</u> Individuazione procedure per la redazione del bilancio sociale.	Resp.Servizi e U.P.	21	1	
3	<u>Nuovo Regolamento di contabilità</u> Predisposizioni di un nuovo regolamento di contabilità.	Finanziario	21	1	
4	<u>Revisione del Regolamento di Organizzazione</u> Complessiva revisione della parte del Regolamento di Organizzazione relativa ai procedimenti di reclutamento del personale.	Personale	21	1	
5	<u>Controllo situazioni autocertificate (ISEE)</u> Predisposizione di una metodologia, anche con l'apporto di Autorità esterne (Guardia di Finanza), atta a verificare la veridicità delle dichiarazioni.	Serv.Soc. U.R.P.	21	1	

PS.2	Prog.1	Macro progetto 1 - La programmazione ed il controllo	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
6	<u>Regolamento internet e posta elettronica</u>	<p>Alla luce del provvedimento del 01.03.2007 adottato dal Garante della Privacy, è necessario adottare un disciplinare interno nel quale siano indicate le regole comportamentali per l'uso di internet e della posta elettronica da parte dei lavoratori.</p>	Affari Generali	21	1	

PS.2	Prog.1	Macro progetto 2 - La gestione di servizi in Unione	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
	Obiettivi			21	2	La gestione di servizi in Unione
1	Monitorare costantemente la spesa					
2	Potenziare i servizi a parità/aumento di spesa					
3	Migliorare la qualità dei servizi					
	Azioni					
1	<u>Monitoraggio costi dei servizi in Unione</u>	<p>Consentire una lettura facile dell'andamento dei costi dei servizi in unione nel tempo attraverso la predisposizione di schede sintetiche comparative contenenti l'andamento dei costi dei servizi in unione.</p>	Finanziario	21	2	
2	<u>Verifica sviluppo Unione</u>	<p>Analisi di possibili servizi e funzioni da trasferire all'Unione al fine di erogare servizi di qualità contenendo i costi, in particolare l'analisi dovrà essere svolta per i servizi sui quali è prevista una riduzione di personale.</p>	Tutti i servizi	21	2	

PS.2	Prog.1	Macro progetto 3 - Il controllo di gestione	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		21	3	Il controllo di gestione
		1 Creare un sistema di controllo standardizzato e informatizzato sui servizi comunali				
		2 Fornire uno strumento decisionale agli organi amministrativi				
		3 Costruire indicatori di risultato sulla gestione dei servizi				
		Azioni				
		1 <u>Migliorare il report di gestione da elaborare a consuntivo 2007</u>	Finanziario C.D.G.	21	3	
		Nel rendicontare l'attività 2007 si vuole dare più spazio a contenuti descrittivi delle attività svolte dai servizi al fine di consentire una migliore lettura delle dinamiche evolutive dei servizi comunali.				

PS.2	Prog.1	Macro progetto 4 - Il reperimento di nuove risorse	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		21	4	Il reperimento di nuove risorse
		1 Ricerca soluzioni alternative per il reperimento di risorse				
		Azioni				
		1 <u>Analisi del debito del Comune per oneri finanziari</u>	Finanziario	21	4	
		Verifica di tutti gli eventuali nuovi strumenti normativi che consentano una rimodulazione dell'attuale debito per ammortamento mutui al fine di consentire eventuali risparmi di spesa per oneri finanziari.				

Programma 1 - Diversificazione dell'offerta culturale Descrizione: Promuovere l'offerta culturale in varie direzioni come strumento formativo di maturazione e di democrazia, valorizzando il ruolo del cittadino fruitore e promotore di cultura, rispettando i diversi bisogni culturali con offerte il più possibile diversificate.		Obiettivi: 1. Catalogare e rendere fruibile il patrimonio culturale esistente 2. Consolidare l'offerta di servizi e materiali presso la biblioteca e rilevare soddisfazione utenza 3. Attivare nuovi progetti culturali in sinergia con istituzioni ed associazioni			
Macro progetto 1 - Valorizzazione patrimonio culturale		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Obiettivi			31	1	DIVERSIFICAZIONE DEL L'OFFERTA CULTURALE Valorizzazione patrimonio culturale
1	Catalogare e valorizzare il fondo di foto sperimentale				
2	Catalogare il fondo di musica classica				
3	Catalogare e valorizzare l'archivio fotografico comunale				
4	Valorizzare il fondo di teologia				
5	Costituire un fondo multimediale nella memoteca				
Azioni					
1	<u>Proseguimento della progetto sulla fotografia sperimentale</u> Gestione del progetto di fotografia sperimentale, attraverso la prosecuzione della catalogazione informatica delle opere.	Cultura	31	1	
2	<u>Archiviazione ed inventariazione</u> Nell'ambito del progetto "Archivi-a-Mo", la Fondazione della Cassa di risparmio di Modena ha destinato risorse (1 milione di euro) alla valorizzazione degli archivi presenti sul territorio modenese, centrato sul censimento di tutte le forme di testimonianza storica esistenti e la successiva messa in rete delle informazioni strutturate. Il Comune di Cavezzo intende partecipare all'iniziativa, proponendo un progetto consistente inizialmente nell'archiviazione ed inventariazione in forma digitale degli archivi di deposito della ragioneria e dell'ufficio tecnico e proseguire con quello storico a partire dal 1960, con la collaborazione di un archivista. Il costo dell'affidamento dell'incarico sarà interamente coperto dal contributo concesso dalla Cassa di risparmio (presumibilmente 3.000 Euro per il 2007; 2.500 per il 2008; 2.500 per il 2009)	URP	31	1	

PS3	Progr.1	Macro progetto 1 - Valorizzazione patrimonio culturale	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
3	<u>Catalogazione e promozione del fondo di musica classica</u> Prosecuzione della catalogazione dei CD di musica classica. Realizzazione di attività di pubblicizzazione del fondo anche presso altri Comuni. Promozione della fruizione del materiale già catalogato. - Informare l'utenza potenzialmente interessata dell'esistenza e della fruibilità dei CD già catalogati. - Promuovere l'ascolto della musica classica.	Biblioteca	31	1		
4	<u>Progetto "Lapidi storiche"</u> Cerimonia di riconsegna al paese di tre lapidi del 1908, restaurate, dedicate a concittadini illustri. Pubblicazione di un libro sul restauro e sui personaggi dedicatari	UTC Cultura	31	1		
5	<u>Incontri su temi di attualità e cultura presso la Biblioteca Comunale</u> Prosecuzione dell'iniziativa "I Mercoledì della Biblioteca", attraverso la realizzazione di incontri aperti al pubblico su temi di attualità e di cultura, in collaborazione con associazione culturale.	Biblioteca	31	1		
6	<u>Gestione della Memoteca presso la Biblioteca Comunale</u> Incrementare i materiali disponibili nella sezione memoteca e promuovere la conservazione e diffusione dei materiali legati al Laboratorio Memoria.	Biblioteca	31	1		

PS.3	Prog.1	Macro progetto 2 - Promozione attività culturali	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Obiettivi				31	2	Promozione attività culturali
1	Mantenere e consolidare l'attuale offerta culturale					
2	Attivare ulteriori attività in particolare attraverso la ricerca di sponsor e con il coinvolgimento del volontariato					
3	Sostenere l'attività delle associazioni locali, anche in termini finanziari, nell'ambito di quanto previsto dai regolamenti					
4	Valorizzare la partecipazione attiva alla vita culturale del paese consolidando le attività delle associazioni, anche attraverso la consulta					
5	Promuovere una cultura di pace, di condivisione della memoria e delle storie di vita, di protagonismo socio-culturale di tutti e delle donne in particolare					
Azioni						
1	<u>Prosecuzione laboratorio memoria a Cavezzo</u>		Cultura Biblioteca	31	2	
	<p>Coordinamento e prosecuzione dell'attività svolte da volontari riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta tramite interviste delle storie di vita dei cavezzesi - realizzazione di videonarrazioni - proiezione in piazzetta di videonarrazioni <p>Promuovere la raccolta di storie di vita dei cavezzesi. Promuovere la trasmissione di memorie locali individuali e collettive. Promuovere l'attività di volontariato in relazione ai temi dell'autobiografia, della cultura e della storia locale.</p>					
2	<u>Progetto "Musica meccanica"</u>		Cultura	31	2	
	<p>In Collaborazione con l'Associazione Italiana di Musica meccanica, realizzazione di iniziative culturali e didattiche sulla musica meccanica, che ha tra i suoi massimi rappresentanti europei i Gavioli, cavezzesi del 19° secolo, riscoperti a partire dal recupero delle lapidi storiche, una delle quali è ad essi dedicata.</p>					
3	<u>Progetto su 60° anniversario Costituzione</u>		Cultura Scuola	31	2	
	<p>Si intendono proporre, in collaborazione con Scuole, ANPI ed eventualmente altri soggetti alcune iniziative volte a celebrare il 60° anniversario della Costituzione Italiana.</p>					

PS.3 Programma 2 - Attività scolastiche e problematiche giovanili

Descrizione:

Promuovere e consolidare la qualità dei servizi e delle attività rivolte ad infanzia ed adolescenza, utili a potenziare e qualificare i servizi educativi e scolastici nel territorio, anche attivando attività di prevenzione della devianza giovanile

Obiettivi:

1. Salvaguardare e possibilmente migliorare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta educativa
2. Elaborare "Patti per la scuola" capaci di promuovere efficace collaborazione tra istituzioni per migliorare i servizi offerti a ragazzi e famiglie
3. Attivare iniziative volte a prevenire fenomeni di devianza giovanile

Macro progetto 1 - Promozione Asilo Nido Comunale e Attività prima infanzia

		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Obiettivi					
1	Consolidare il livello quantitativo e qualitativo dell'offerta educativa rappresentata dall'Asilo Nido Comunale		32	1	ATTIVITA' SCOLASTICHE E PROBLEMATICHE GIOVANILI Promozione Asilo Nido Comunale e Attività prima infanzia
2	Attivare iniziative rivolte alla prima infanzia				
Azioni					
1	<u>Proseguimento del progetto continuità in collaborazione con la Scuola Materna</u> Agevolare il passaggio dei bambini dal nido alla materna, rendendo più sereno e naturale il loro inserimento in altro servizio prescolastico.	Asilo Nido	32	1	
2	<u>Iniziative di lettura per l'infanzia ("Nati per leggere")</u> Prosecuzione del progetto "Nati per leggere". Attivazione di iniziative di lettura per l'infanzia presso medici pediatri. Pubblicizzazione delle attività presso nido comunale, scuole d'infanzia statale e paritaria. - Promuovere attività di lettura rivolte all'infanzia e loro familiari. - Promuovere attività di lettura da parte di volontari.	Biblioteca	32	1	

PS.3	Prog.2	Macro progetto 2 - Patti per la scuola	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		32	2	
1	Salvaguardare il livello quantitativo e qualitativo dell'offerta educativa già presente sul territorio					Patti per la scuola
2	Elaborare patti per la scuola e convenzioni che promuovano una più efficace collaborazione tra le istituzioni per un miglioramento dei servizi offerti					
		Azioni				
1	<u>Realizzazione ed attivazione della nuova sezione presso la Scuola d'Infanzia</u>		Uff.Scuola Uff. Tecnico	32	2	
	Gestione dei diversi aspetti del percorso che dovrà portare alla realizzazione e all'avvio del funzionamento della nuova sezione presso la Scuola d'Infanzia di Cavezzo, possibilmente entro l'inizio dell'anno scolastico 2008-2009.					
2	<u>Programmazione delle attività estive ed esecuzione dei trasporti</u>		Uff.Scuola	32	2	
	Programmazione delle attività estive, in particolar modo dei centri estivi, promuovendo i possibili miglioramenti organizzativi e garantendo in modo particolare l'esecuzione dei trasporti previsti dal programma delle attività estive realizzazione dei trasporti. Facilitare lo svolgimento dei programmi delle attività estive, consentendo agli utenti il maggior numero di uscite possibili.					
3	<u>Percorso verso la realizzazione di "Patti per la scuola"</u>		Uff.Scuola	32	2	
	Attivazione di un percorso volto alla realizzazione di "Patti per la Scuola", a partire dal coinvolgimento delle Scuole presenti sul territorio di Cavezzo e dei Comuni che condividono Direzione Didattica e Presidenza.					
4	<u>Palla nello Zaino</u>		Uff.Sport	32	2	
	Prosecuzione del supporto economico ed organizzativo al progetto di educazione motoria "La Palla nello Zaino" con la scuola elementare per gli anni scolastici 2006-2007 e 2007-2008 in collaborazione con la Direzione Didattica, la Polisportiva Cavezzo e i Comuni di Medolla e San Prospero.					
5	<u>Gare di atletica disputate da ragazzi delle scuole medie</u>		Uff.Sport	32	2	
	Organizzazione di gare di atletica leggera per i ragazzi delle scuole medie dei comuni di Cavezzo, Medolla, San Prospero da disputarsi presso lo stadio di San Felice.					

PS.3	Prog.2	Macro progetto 2 - Patti per la scuola	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
6	<u>Attività collegate al nuovo menu per le refezioni scolastiche</u>	Attività di monitoraggio, rilevazione gradimento, informazione e formazione collegate al nuovo menu delle refezioni scolastiche.	Serv.Prod.pas ti Ufficio scuola	32	2	
7	<u>Ludo-bibliobus</u>	Prosecuzione, promozione e coordinamento delle attività legate alla gestione del Ludo-bibliobus, in base a quanto previsto nei Piani Sociali di Zona e in collaborazione con altri Comuni Area Nord Garantire presso scuole, bambini e famiglie del territorio la fruizione delle opportunità ludico-ricreative ed educative offerte dal Ludo-bibliobus.	Uff.Scuola	32	2	

PS.3	Prog.2	Macro progetto 3 - Progetto per l'adolescenza	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		32	3	Progetto per l'adolescenza
1	Attivare sul territorio iniziative volte alla prevenzione ed intervenire sui fenomeni di deviazione giovanile					
2	Creare luoghi di aggregazione dedicati					
		Azioni				
1	<u>Collaborazione con il Centro Giovani "Insieme" per qualificare le attività del gruppo Educativo Territoriale</u> Realizzazione di attività laboratoriali rivolte ai preadolescenti, nell'ambito di quanto previsto dai Piani Sociali di Zona. Raccordo con Scuole Medie, Servizi Sociali, Coordinamento dei Centri di Aggregazione per eventuali interventi mirati rivolti a ragazzini con particolari problematiche ed esigenze.		Uff.Cultura Serv.Soc.	32	3	
2	<u>Realizzazione di attività di Centro estivo per ragazzi 11-13 enni</u> Realizzazione di attività di Centro estivo rivolte in particolare a ragazzi 11-13 enni presso il Centro Giovani "Insieme"		LL.PP	32	3	
3	<u>Partecipazione al progetto sovracomunale di attività Educativa di strada previsto dai Piani di Zona</u> Partecipazione al progetto sovracomunale di attività educativa di strada previsto dai Piani di zona, allo scopo di continuare ad offrire agli adolescenti del territorio una opportunità educativa con caratteristiche innovative e flessibili, migliorare la conoscenza delle problematiche e delle risorse presenti nella realtà giovanile del territorio, aumentare le possibilità di monitoraggio e intervento educativo rispetto ad eventuali situazioni di disagio giovanile.		Uff.Cultura Serv.Soc.	32	3	

PS.3 Programma 3 - Le politiche di sostegno		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Descrizione: Realizzare un sistema integrato di servizi socio - assistenziali che metta la persona e la famiglia al centro dei servizi sociali, operando per migliorare e tutelare la qualità della vita dei cittadini.		Obiettivi: Realizzare interventi di sostegno della persona e del nucleo familiare, promuovere interventi e servizi integrati per anziani, minori, nuclei familiari in situazione di disagio, promuovere l'integrazione degli immigrati.			
Macro progetto 1 - La qualificazione della rete dei servizi					
Obiettivi			33	1	LE POLITICHE DI SOSTEGNO La qualificazione della rete dei servizi
1	Salvaguardare la rete di servizi che garantiscano la tutela dei bisogni fondamentali				
2	Consolidare la qualità dei servizi in Casa Protetta (C.P.)				
3	Completare l'adozione del manuale di sicurezza e della carta dei servizi per C.P. e C.D.				
4	Consolidare il servizio di Centro Diurno (C.D.)				
5	Migliorare l'organizzazione del Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D.)				
6	Operare in Unione dei Comuni per sostenere i servizi sanitari del Distretto				
Azioni					
1	<u>Attività collegate al nuovo Piano Sociale e Sanitario 2008-2010</u> Partecipazione alle attività previste a livello di Unione dei Comuni dal prossimo Piano Sociale e Sanitario 2008-2010 e dal nuovo Ufficio di Piano, anche in relazione al rientro in Unione dei Comuni delle deleghe per Servizio Minori e Servizio Disabili.	Serv.Soc.	33	1	
2	<u>Elaborazione della Carta del Servizio per Casa Protetta e Centro Diurno</u> Elaborare la Carta del Servizio per Casa Protetta e Centro Diurno, con l'obiettivo di informare cittadini e utenti delle caratteristiche dei servizi offerti e degli standard qualitativi garantiti.	Casa Protetta	33	1	

PS.3	Prog.3	Macro progetto 1 - La qualificazione della rete dei servizi	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
3	<u>Monitoraggio forniture magazzino e centro produzione pasti</u> Monitorare le forniture per il centro produzione pasti e il magazzino verificando in modo particolare il rispetto da parte delle ditte aggiudicatrici, delle condizioni, della qualità dei prodotti e delle modalità di fornitura previste dal capitolato.		Centro Produzione Pasti Magazzino	33	1	
4	<u>Piano Animazione 2008</u> Consolidamento delle attività di animazione e riattivazione rivolte agli ospiti della Casa Protetta, e del Centro Diurno. Eventuale progettazione e realizzazione di nuove attività.		Casa Protetta	33	1	
5	<u>Integrazione dell'attività di animazione</u> Programmazione delle attività di animazione comuni al Centro Diurno e alla Casa Protetta per favorire l'integrazione tra i due servizi ed offrire agli utenti proposte ricreative differenziate, anche attraverso un utilizzo flessibile delle risorse di personale.		Centro Diurno Casa Protetta	33	1	

PS.3	Prog.3	Macro progetto 2 - La prospettiva dell'intervento mirato	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		33	2	La prospettiva dell'intervento mirato
1	Utilizzare in modo mirato, efficace ed efficiente le risorse e gli interventi rispetto ai bisogni presenti ed emergenti di natura socio-economica					
2	Tutelare adeguatamente le diverse aree di disabilità e bisogno dei cittadini					
3	Ampliare dove possibile la gamma degli interventi di sostegno del nucleo familiare a domicilio					
		Azioni				
1	<u>Piano di nucleo anno 2008: monitoraggio del ruolo dell'Assistente di Base (AdB) Tutor</u>		Casa Protetta	33	2	
		Monitoraggio del progetto relativo all'Adb Tutor con funzioni di presa in carico dell'utente al momento dell'ingresso e durante la sua permanenza in struttura. Approfondire la conoscenza individuale dell'anziano ospite al fine di migliorare la risposta assistenziale (ai bisogni espressi e non) ed il sostegno psicologico. Favorire la relazione con i familiari.				
2	<u>Percorsi di stimolazione cognitiva attraverso lo svolgimento di attività di animazione individualizzate nel Centro Diurno (C.D.)</u>		Centro Diurno	33	2	
		Proporre agli utenti del Centro Diurno, nel rispetto del Piano Assistenziale, attività di animazione individuali tese a stimolare le autonomie residue e a contenere eventuali stati di agitazione. Mantenimento delle autonomie, stimolazione cognitiva e socializzazione.				
3	<u>Gestione del percorso del SAD verso il raggiungimento dei requisiti di qualità regionali e il conferimento all'ASP del Servizio</u>		SAD Assist.Soc.	33	2	
		Gestione degli aspetti collegati al percorso SAD verso il raggiungimento dei requisiti di qualità regionali, anche attraverso il conferimento del Servizio alla nuova Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP)				
4	<u>Gestione del piano di lavoro individualizzato per servizi riguardanti la Casa Protetta</u>		Casa Protetta	33	2	
		Monitoraggio del piano di lavoro individualizzato. Eventuali modifiche al piano di lavoro in relazione alle esigenze di servizio.				

PS.3	Prog.3	Macro progetto 2 - La prospettiva dell'intervento mirato	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
5	<u>Sportello sociale e riorganizzazione dell'ufficio Servizi Sociali</u>	Proseguire nel percorso di definizione delle caratteristiche dello Sportello Sociale e di riorganizzazione dell'Ufficio Servizi Sociali, anche in rapporto con il percorso di informatizzazione dei Servizi Sociali a livello di Unione dei Comuni	Serv.Soc. Assist.Soc. Altri Uff.	33	2	
6	<u>Gestione dei PAI (piani assistenza individuali) degli utenti del centro diurno</u>	Supporto Tecnico da parte delle RAA della Casa Protetta agli operatori del Centro Diurno nella elaborazione del PAI degli ospiti.	Centro Diurno Casa Protetta	33	2	
7	<u>Informatizzazione dei Servizi Sociali</u>	Prosecuzione del percorso di informatizzazione dei Servizi Sociali, in particolare per l'Ufficio Servizi Sociali e l'Ufficio Assistenza Sociale, in collegamento con il CED intercomunale e con la gestione di Unione del percorso di informatizzazione.	Serv.Soc. Assist.Soc.	33	2	

PS.3	Prog.3	Macro progetto 3 - La promozione dell'associazionismo	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		33	3	La promozione dell'associazionismo
1	Consolidare e coordinare le attività delle associazioni					
2	Garantire sostegno alle Associazioni nell'ambito di quanto previsto dai regolamenti					
3	Promuovere nuove attività in collaborazione tra amministrazione e associazioni					
		Azioni				
1	<u>Collaborazione con associazioni</u>	Dare continuità alle già sperimentate forme di collaborazione tra amministrazione e associazioni del territorio nella promozione e gestione di attività, servizi, progetti, strutture, verificando la possibilità di migliorare, ampliare, sviluppare ulteriormente tali forme di collaborazione e attivarne di nuove.	Serv.Soc.	33	3	
2	<u>Palazzina polivalente</u>	Coinvolgimento delle associazioni e del gruppo integrazione stranieri nel percorso di definizione del finanziamento e dell'utilizzo del 1° piano della palazzina polivalente di Via Cavour .	Serv.Soc.	33	3	

PS.3	Prog.3	Macro progetto 4 - La politica della casa	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		33	4	La politica della casa
1	Aumentare l'offerta di PEEP e di locazione a canone convenzionato					
2	Calmierare i canoni di locazione mediante nuove modalità di concessione di locazione convenzionata					
3	Favorire l'intervento dell'ACER per la realizzazione di nuove case popolari					
4	Incentivare l'acquisto della prima casa con forme di agevolazione diverse dal tradizionale contributo in conto interessi					
		Azioni				
1	<u>Aree PEEP</u>		Urbanistica	33	4	
		Nella fase di attuazione del POC n.2 si intende mettere a disposizione aree PEEP per la realizzazione di edilizia convenzionata.				
2	<u>Mini appartamenti Via Allende</u>		UTC	33	4	
		Manutenere gli appartamenti di Via Allende al fine di consentire sempre la migliore fruibilità dei locali.				
3	<u>Attività relative alla gestione alloggi ERP</u>		Serv.Soc. Uff.LL.PP.	33	4	
		Attività che discendono dal trasferimento al Comune del patrimonio Erp e dalla concessione ad ACER della gestione degli alloggi ERP. Prosecuzione del processo di razionalizzazione dell'utilizzo degli Alloggi ERP.				
4	<u>Contributo in conto affitto</u>		Serv.Soc.	33	4	
		Verificare le condizioni per un incremento della quota comunale destinata al contenimento della spesa dell'affitto a carico delle famiglie meno abbienti.				
5	<u>A agevolazioni prima casa</u>		Serv.Soc. Uff.LL.PP.			
		Elaborazione di un regolamento e previsione di risorse da destinare all'agevolazione dell'acquisto della prima casa.				

PS.3 Programma 4 - L'attività ludica e sportiva		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Descrizione: Valorizzare, sostenere e migliorare le collaborazioni già in atto con le associazioni, al fine non solo di garantire la massima fruibilità degli impianti esistenti, ma anche di riqualificare, potenziare e diversificare le offerte		Obiettivi: 1. Mantere il livello di pratica sportiva 2. Aumentare la partecipazione sportiva delle fasce giovanili 3. Aumentare la qualità delle offerte di tempo libero riducendo i tempi			
Macro progetto 1 - L'attività ludica e gli impianti sportivi					
Obiettivi			34	1	L'ATTIVITA' LUDICA E SPORTIVA
1 Mantenere il tradizionale livello di pratica sportiva a Cavezzo					L'attività e gli impianti sportivi
2 Promuovere la pratica sportiva da parte dei giovani					
3 Garantire, anche con la stipula di convenzioni con le associazioni, un utilizzo ottimale degli impianti					
4 Realizzare una nuova piscina coperta					
Azioni					
1 <u>Valorizzazione del Palazzetto dello Sport</u> Valorizzazione del Palazzetto dello Sport a livello nazionale, garantendone una buona funzionalità in occasione della disputa delle gare casalinghe della Società Basket Cavezzo che partecipa al campionato femminile nazionale di serie A2.		Uff.Sport	34	1	
2 <u>Organizzazione di fasi del campionato nazionale di bocce e di altri eventi sportivi di alto livello presso le strutture sportive comunali</u> Organizzazione di fasi del campionato nazionale di bocce e di altri eventi sportivi di alto livello presso strutture sportive comunali con il coinvolgimento di squadre professionistiche (Modena Calcio e Volley Modena). Invito a squadre di alto livello a disputare partite amichevoli e/o ufficiali presso le nostre strutture, organizzazione e pubblicizzazione degli eventi sportivi.		Uff.Sport	34	1	
3 <u>Organizzazione di incontro o torneo di basket in carrozzina.</u> Organizzazione di un incontro o di un torneo per squadre di basket in carrozzina, anche in collegamento con il progetto provinciale relativo a sport e disabilità.		Uff.Sport	34	1	

PS.3	Prog.4	Macro progetto 2 - Il tempo libero	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		34	2	Il tempo libero
1	Nuova organizzazione dell'attuale offerta per il tempo libero					
2	Attivazione di nuove iniziative recuperando anche manifestazioni tradizionali					
		Azioni				
1	<u>Gestione organizzativa de "E... state a Cavezzo"</u>		Uff.Sport Uff.Cultura	34	2	
		Gestione organizzativa di "E... state a Cavezzo", facendo rientrare in una programmazione unica le sagre di Motta, Disvetro, Sant'Anna, gli spettacoli promossi da associazioni, bar e società sportive locali e con il coordinamento dell'Amministrazione Comunale attraverso una programmazione mirata che tenga conto, in base alle esperienze degli anni passati, dei gusti e delle esigenze dei cittadini.				
2	<u>Riproposizione del "Torneo dei quartieri"</u>		Uff.Sport	34	2	
		Riproposizione, dopo il buon successo degli scorsi anni, del torneo di calcio dei quartieri, confermando la partecipazione a otto squadre prevista dalla formula originale della manifestazione.				
3	<u>Progetto "tutti in bici"</u>		Uff.Sport	34	2	
		Collaborazione con la Direzione Didattica e altre associazioni cavezzesi per l'organizzazione, nel mese di maggio, della manifestazione "Tutti in bici" che coinvolge i ragazzi delle scuole medie, elementari e materne e i loro genitori.				
4	<u>Manifestazioni tradizionali</u>		Uff.Sport e Tempo Libero	34	2	
		Conferma della organizzazione e realizzazione delle ormai tradizionali manifestazioni di paese: Carnvale con carri allegorici realizzati in loco, Manifestazione trattoristica del 1° Maggio, Iniziative varie a favore dei bambini in occasione delle feste natalizie.				

Piano strategico 4 - LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Programma 1 - Pianificazione e sviluppo del territorio

Descrizione:

Pianificazione territoriale concepita come strumento capace di dotare il territorio degli spazi e delle infrastrutture necessarie per lo sviluppo dell'economia, coniugando sviluppo e sostenibilità ambientale
 Verifica degli obiettivi e degli strumenti urbanistici adottati, finalizzata ad ottenerne un'utilizzo efficace e condiviso.
 Garantire una costante tutela e manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione.
 Organizzazione dei servizi mirata ad ottenere sempre maggiore efficacia ed efficienza del servizio

Obiettivi:

Funzionalità del territorio agli obiettivi
 Utilizzo efficace e possibilmente condiviso degli strumenti urbanistici
 Garantire la costante buona manutenzione del patrimonio immobiliare
 Organizzazione dell'Ufficio Tecnico funzionale alle alle priorità

Macro progetto 1 - L'utilizzo condiviso ed efficace degli strumenti urbanistici		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Progr.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Obiettivi			41	1	PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO L'utilizzo condiviso ed efficace degli strumenti urbanistici
1	Verificare e perfezionare gli strumenti urbanistici adottati				
2	Elaborare ed approvare il POC				
3	Informatizzare e snellire la gestione amministrativa dell'edilizia privata				
Azioni					
1	<u>Attuazione del POC n.2 e adozione POC n.3</u>	Urbanistica Segreteria	41	1	
	Riguarda principalmente l'individuazione degli ambiti di espansione residenziale che saranno oggetto di Piani Urbanistici Attuativi del primo quinquennio. Oltre a ciò potranno essere inseriti nel POC interventi finalizzati e di carattere specifico previsti dal PSC				
2	<u>redazione del regolamento che disciplina le antenne per la telefonia mobile</u>	Urbanistica	41	1	
	Il progetto si pone l'obiettivo di creare un quadro normativo di controllo e regolamentazione di carattere locale, in coerenza con la filosofia del quadro normativo nazionale e regionale				

PS4 Prog.1	Macro progetto 1 - L'utilizzo condiviso ed efficace degli strumenti urbanistici	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
3 <u>Varianti delimitate al PSC</u>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di approvare una variante al PSC che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) riclassifichi i fabbricati tutelati; b) adegui le norme che riguardano il commercio in sede fissa, alle recenti normative regionali; c) inserisca le modifiche conseguenti agli accordi presi ai sensi dell'art.18 L.R. 20/2006; d) perfezioni alcune parti del dettato normativo. 	Urbanistica	41	1	

PS4	Prog.1	Macro progetto 2 - Traffico e mobilità	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		41	2	Traffico e mobilità
1	Applicare gli indirizzi contenuti ne PSC relativamente all'incanalamento sulle strade extra-urbane del traffico di attraversamento ed evitando il transito del traffico pesante nelle aree residenziali					
2	Garantire la sicurezza di pedoni e ciclisti potenziando la rete ciclopeditonale ed estendendola alle aree residenziali di espansione per favorire i collegamenti con il centro					
3	Valutare la proposta di assetto viario del centro storico contenuta nel progetto preliminare "riqualificazione del centro storico di Cavezzo" e sue applicazioni					
4	Definire una nuova stazione autocorriere					
		Azioni				
1	<u>Riduzione del traffico di attraversamento del capoluogo</u>		LL.PP	41	2	
		Completamento dei lavori del 1° stralcio del progetto "Adeguamento delle strade comunali Malaspina e Zappellazzi alla viabilità di scorrimento esterna al centro abitato" cofinanziato dalla Provincia di Modena e dal Comune di Cavezzo e realizzazione del 2° stralcio funzionale finanziato dal Comune				
2	<u>Mobilità protetta</u>		LL.PP	41	2	
		A seguito della predisposizione dei piani operativi comunali in zone residenziali di espansione, verranno impartite precise indicazioni tendenti a prevedere collegamenti protetti (piste ciclo-pedonali) all'interno di tali nuove aree, favorendo la connessione con le infrastrutture esistenti di questo tipo; le opere saranno realizzate nel rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche e saranno dotate di ausili atti allo scopo.				
3	<u>Nuova stazione autobus e trasporto pubblico</u>		LL.PP	41	2	
		E' stato recentemente realizzato il nuovo terminal bus in Via Rosati che permetterà un adeguato sviluppo del trasporto pubblico. In tale contesto e allo scopo di migliorare tale servizio, saranno riorganizzati i percorsi delle linee con l'istituzione di nuove fermate nel centro.				
4	<u>Ausili di protezione dei pedoni sulle strade</u>		UTC	41	2	
		Realizzazione di manufatti a tutela dei pedoni aventi lo scopo di ridurre la velocità degli autoveicoli in prossimità di attraversamenti pedonali particolarmente sensibili, ed installazione e mantenimento efficienza bande sonore in punti critici della viabilità.				

PS4	Prog.1	Macro progetto 3 - Attività economiche	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		41	3	Attività economiche
1	Diffondere il sapere e saper fare nell'ambito del sistema imprenditoriale e sociale del distretto					
2	Rafforzare la diversificazione industriale e produttiva esistente a Cavezzo					
3	Promuovere il centro storico con sviluppo delle potenzialità del commercio fisso ed ambulante					
4	Creare nuove opportunità per I e imprese attraverso il cablaggio del territorio					
		Azioni				
1	<u>Realizzazione rete civica in banda larga</u>		LL.PP.	41	3	
	Realizzazione della rete in banda larga che costituirà un'opportunità per le imprese di innovare i propri processi.					
2	<u>Predisposizione atti per le attività commerciali del commercio</u>		Commercio	41	3	
	Predisposizione atti per le attività commerciali del commercio in sede fissa, del commercio su aree pubbliche, spettacolo viaggiante, settore attività alberghiere e sanitarie per le nuove norme emanate ed aggiornamento dati nel programma informatico e archivio dell'ufficio, compreso.					

PS4	Prog.1	Macro progetto 4 - Il patrimonio della comunità	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		41	4	Il patrimonio della comunità
1	Individuare, anche con la partecipazione dei cittadini, le maggiori problematiche del territorio e le prospettive di soluzione					
2	Manutenere il patrimonio; strade, marciapiedi, cimiteri e reti tecnologiche					
3	Proseguire nell'opera di riqualificazione del centro storico					
4	Schedatura e riqualificazione del patrimonio comunale e del verde urbano per una efficiente programmazione degli interventi					
		Azioni				
1	<u>Tutela e valorizzazione della biodiversità</u> Proseguimento ed estendimento del censimento, in parte eseguito da consulente esterno, di antiche varietà di frutti e vitigni presenti sul territorio comunale.		Ambiente	41	4	
2	<u>Iniziative mirate alla riduzione dei costi di gestione della pubblica illuminazione</u> Valutazione tecnico-economica di singoli interventi aventi la finalità del contenimento dei costi energetici attraverso la modifica di singoli impianti e apparecchiature.		LL.PP.	41	4	
3	<u>Realizzazione piano investimenti</u>		LL.PP.	41	4	
		CASA PROTETTA VILLA ROSATI Ristrutturazione del tetto ala nord su via Medaglia d'Oro. Si tratta della sostituzione delle strutture portanti degradate e al rifacimento del manto di copertura. Potranno essere pertanto raggiunti importanti obiettivi: a) ripristino della funzionalità delle strutture portanti del tetto nella parte in cui vi sono strutture lignee gravemente compromesse; b) sostituzione del manto di copertura in cemento- amianto, esistente sulla parte occupata dal distretto sanitario; c) ottenere un risultato estetico e compositivo in sintonia con l'ala sud di recente costruzione. Costo presunto € 140.000,00 Esercizio 2009				
		PERCORSI PEDONALI AREA VERDE ANNESSA ALLA CASA PROTETTA percorsi pedonali attrezzati nell'area verde annessa alla casa protetta per renderla accessibile agli ospiti, a tale scopo saranno curati gli aspetti di accessibilità adottando idonee pavimentazioni ed attrezzando l'area con zone di sosta munite di panchine. Esercizio 2008				Realizzazione di Costo presunto € 25.000,00
		SCUOLA MATERNA Ampliamento della scuola materna di Via Della Libertà per rispondere alla richiesta di incremento del servizio, che verrà soddisfatta mediante la realizzazione in ampliamento di due ulteriori sezioni. Costo presunto € 470.000,00 Esercizio 2008				

SCUOLA MEDIA

Predisposizione di studio di fattibilità per creare nuovi spazi in ampliamento alla struttura esistente quali aule speciali, mensa, e spazi polifunzionali.

Costo presunto progettazione € 30.000,00 Esercizio 2008

CAMPI SPORTIVI

Messa a norma impianto elettrico e di illuminazione del campo sportivo di Ponte Motta.

Costo presunto Euro 35.000,00 Esercizio 2010

CENTRO SPORTIVO VIA ALLENDE

Levigatura e tracciatura campi parquet.

Costo presunto Euro 16.400,00 Esercizio 2010

CIMITERO CAPOLUOGO

ampliamento cimitero Capoluogo per creare nuovi loculi in grado di soddisfare il fabbisogno previsto per i prossimi anni, la disponibilità di nuovi loculi permetterà inoltre di pianificare il trasferimento delle salme del secondo anello in previsione della sua ristrutturazione.

Costo presunto € 540.000,00 Esercizio 2008 progettazione, Esercizio 2009 realizzazione

COMPARTO TANGENZIALE

Completamento C.S.P. al I° piano, II° stralcio (impianti, pavimenti, rivestimenti, intonaci, ascensore, scale sicurezza ..): alcune di tali opere, sarà possibile eseguirle anche in economia diretta o con l'utilizzo di personale dell'Amm.ne Com.le, in tal caso sarà possibile conseguire economie consistenti sulla spesa preventivata.

Costo presunto Euro 400.000,00 Esercizio 2008

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E CABLAGGI

Realizzazione delle polifore per cablaggio banda larga in ambito urbano e produttivo.

Costo presunto € 150.000,00 Esercizio 2010

INTERVENTI SU STRADE COMUNALI

Ripresa delle pavimentazioni di strade mediante emulsione bituminosa e ghiaietto spaccato (mano a caldo). Tale intervento poco costoso, ma efficace, consente il ripristino dell'impermeabilizzazione superficiale delle pavimentazioni esistenti, evitando le infiltrazioni di acqua piovana che penetrando nelle fessurazioni superficiali, indeboliscono la resistenza a compressione del terreno a cui vengono trasmessi i carichi degli automezzi in transito. Tale intervento è da considerare indispensabile quando l'usura delle pavimentazioni e la ridotta quantità residuale di bitume non assicura più un'efficace elasticità e di conseguenza impermeabilizzazione del manto stradale; in tale fase un'intervento di questo tipo garantisce la massima resa poiché evita i cedimenti differenziati (avvallamenti) della sede stradale e consente il pieno recupero della pavimentazione, viceversa, posticipandolo, si creerebbero le condizioni per un dissesto marcato del sottofondo stradale, con conseguente sgretolamento del manto, formazione di buche e avvallamenti ed inoltre alti costi di recupero del manto stradale che dovrà poi essere preventivamente livellato con costose ricariche di materiali bituminosi.

Costo presunto Euro 98.000,00 Esercizio 2008

Costo presunto Euro 100.000,00 Esercizio 2009

Costo presunto Euro 100.000,00 Esercizio 2010

Adeguamento delle vie Malaspina e Zappellazzi alla viabilità di scorrimento esterna al centro abitato mediante allargamenti delle sedi stradali attuali, costruzioni di raccordi, svincoli ecc.. 2° stralcio funzionale.

II° stralcio Euro 1.519.500,00 Esercizio 2008

Allargamento sede stradale di Via Casare nel primo tratto che è di circa metri 2,90 per adeguarla alla sezione esistente dell'ultimo tratto che è di metri 4,20. Questi sono i requisiti minimi indispensabili per consentire la percorrenza in sicurezza a due veicoli che vanno in direzione opposta. Nella attuale situazione uno dei due veicoli deve accostare fuori dalla sede stradale.

Costo presunto Euro 200.000,00 Esercizio 2010

Miglioramento intersezione stradale tra le vie Papazzoni, Cavour e Santa Liberata per favorire le manovre degli autoveicoli che in quel punto trovano difficoltà.

Costo presunto Euro 130.000,00 Esercizio 2010

ESTENDIMENTO SERVIZI A RETE

Realizzazione fognatura acque bianche in Via IV Novembre.

Costo presunto €80.000,00 Esercizio 2009

INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT

Installazione di protezioni anticavalcamento nelle ringhiere dei ballatoi e delle scale di accesso alle tribune, oltre ad interventi minori di messa a norma degli spogliatoi.

Costo presunto Euro 6.000,00 Esercizio 2008

URBANIZZAZIONE AREA PIP

Completamento delle opere di urbanizzazione nel comparto PIP di Via Buoizzi mediante realizzazione del 3° stralcio B.

Costo presunto Euro 407.000,00 Esercizio 2008

URBANIZZAZIONE AREA PEEP

Acquisto aree destinate alla realizzazione di zone PEEP nell'ambito dei Piani Operativi Comunali che saranno presentati in accordo con i proprietari.

Costo presunto Euro 100.000,00 Esercizio 2008

ACQUISTO AUTOMEZZI

Acquisto nuovo scuolabus.

Costo presunto €120.000,00 Esercizio 2010

CULTO

Quota 7% oneri di urbanizzazione secondaria da destinarsi al culto.

Costo presunto Euro 7.000,00 Esercizio 2008

Costo presunto Euro 10.000,00 Esercizio 2009

Costo presunto Euro 8.600,00 Esercizio 2010

MAGAZZINO COMUNALE

Adeguamento impianto elettrico alle normative previste per i depositi automezzi ed installazione impianto allarme.

Costo presunto Euro 6.000,00 Esercizio 2008

PS4 Programma 2 - La cultura ambientale					
Descrizione: Conservare e valorizzare le risorse ambientali per garantire un futuro ed un miglioramento alla qualità della vita dei cittadini		Obiettivi: 1) Miglioramento della qualità dell'acqua e dell'aria, valorizzazione ed incremento delle aree verdi 2) Incremento della raccolta differenziata e riduzione della quantità dei rifiuti 3) Miglioramento della qualità della vita in rapporto alla mobilità, all'inquinamento acustico ed elettromagnetico 4) Tutela e valorizzazione delle risorse naturalistiche 5) Incremento aree verdi e reti ecologiche			
Macro progetto 1 - Cultura ambientale e qualità della vita		Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
Obiettivi					
1	Sviluppare maggiore sensibilità e responsabilità ambientale promuovendo una cultura del rispetto dell'ambiente e del territorio: acqua di falda e superficiali, risparmio energetico..		42	1	LA CULTURA AMBIENTALE Cultura ambientale e qualità della vita
2	Tutelare emergenze naturalistiche: fascia fluviale del fiume Secchia				
3	Sviluppare il progetto siepi				
4	Realizzare area boschiva nella fascia del canale Diversivo adiacente l'area produttiva "tangenziale sud"				
5	Sensibilizzazione di enti ed istituzioni per la ricostituzione del bosco della saliceta				
Azioni					
1	<u>Iniziativa "Adotta una aiuola" e affidamento aiuole del centro storico</u> Affidamento, con la forma dell'adozione, di aiuole comunali a privati cittadini e/o associazioni per la loro cura e gestione, in modo volontario, degli interventi di ordinaria manutenzione ed abbellimento. Affidamento temporaneo e gratuito ad imprese che operano nel settore viviastico di aiuole poste nel centro storico/urbano per la gestione di interventi di cura ed abbellimento, in cambio della pubblicità indotta e conseguente.	Ambiente	42	1	
2	<u>Bilancio ambientale</u> Il bilancio ambientale da elaborare nell'ambito dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha l'obiettivo di analizzare e approfondire, tramite specifici report l'ambito territoriale in rapporto alle interazioni che avvengono tra le diverse matrici ambientali.	Ambiente	42	1	
3	<u>Lotta alla zanzara tigre</u> Interventi volti alla lotta contro la proliferazione della zanzara tigre, in accordo con l'Unione Comuni Modenesi Area Nord e da eseguire presso strutture particolarmente ricettive (Cimiteri).	Ambiente	42	1	

PS4	Prog.2	Macro progetto 2 - Lo sviluppo sostenibile	Ufficio	P.Strat. Progr.	Macro Prog.	Programmi Rel. Prevision.Program.
		Obiettivi		42	2	Lo sviluppo sostenibile
1	Ridurre le emissioni in atmosfera con progetti per il miglioramento della viabilità esterna ed interna al centro storico					
2	Controllare e monitorare gli scarichi civili e industriali in zone non servite da pubblica fognatura					
		Azioni				
1	<u>Incentivi per la trasformazione degli impianti di alimentazione degli autoveicoli</u>		Ambiente	42	2	
		Continua il progetto cofinanziato dalla Provincia di Modena di erogazione di contributi per la trasformazione degli impianti di alimentazione degli autoveicoli da benzina a gas GPL o metano.				
2	<u>Implementazione di energie rinnovabili a basso impatto ambientale</u>		LL.PP	42	2	
		Valutazione concreta delle alternative per consentire l'introduzione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili a basso impatto ambientale attraverso uno studio di fattibilità tecnico-economica da applicare nella gestione degli edifici pubblici.				
3	<u>Adeguamento RUE per installazione impianti fotovoltaici</u>		Ambiente	42	2	
		Adeguamento del RUE per la regolamentazione delle installazioni degli impianti fotovoltaici sotto il punto di vista dell'impatto ambientale paesaggistico.				